

Ente d'Ambito "NA3"

Ambito Territoriale Ottimale "NA3"

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NA3 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2016, MEDIANTE VALUTAZIONE DI CURRICULA E DI COLLOQUIO.

Art.1

(Oggetto)

1. Il presente avviso, approvato con delibera del Consiglio d'Ambito n. 10 del 29/11/2017, è volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina a Direttore Generale dell'Ente d'Ambito, di seguito "EdA", dell'Ambito Territoriale Ottimale NAPOLI 3, di seguito "ATO NA3", istituito dalla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti".
2. Il direttore generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'EdA ed è nominato dal Consiglio d'ambito, tra soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art 2 del presente avviso, nonché secondo le modalità di svolgimento della selezione di cui all'art. 5 del presente avviso.
3. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata quinquennale.
4. Il direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Ente d'Ambito con riferimento ai parametri della dirigenza pubblica locale e nei limiti fissati dalla normativa nazionale in materia e dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto Regione ed Enti Locali.

5. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Ente d'Ambito. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale.
6. Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
7. La procedura garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi delle norme vigenti.
8. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

Art.2

(Requisiti)

1. Saranno ammessi alla selezione del presente avviso i soggetti, che alla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo del Comune di Casamarciano, in possesso dei seguenti requisiti:
- a) laurea magistrale o equivalente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.);

b) adeguata professionalità e competenza, comprovata esperienza maturata nel settore dei servizi pubblici locali. Tale requisito dovrà essere comprovato dimostrando di aver svolto per almeno cinque anni la funzione di dirigente e/o acquisito esperienze gestionali, presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici ovvero aziende pubbliche, aziende o enti privati.

2. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari", non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza".

3. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, 4 lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda previsto dal presente avviso.

Art.3

(Modalità di formulazione della domanda)

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in conformità al presente avviso, debitamente firmata, con allegata copia del documento di identità personale.

2. La domanda dovrà contenere , a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e ss. del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni) rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda allegato al presente avviso - Allegato A-:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) codice fiscale;
- e) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi in materia;
- f) iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) essere in possesso dei requisiti specifici di cui al comma 1 dell'art. 9 dello Statuto dell'EdA:
 - 1. laurea magistrale o equivalente;
 - 2. comprovata professionalità e competenza maturate nel settore dei servizi pubblici locali.

- j) non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
 - k) indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso.
 - l) di non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
 - m) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal precedente art. 2 del presente avviso pubblico.
3. La domanda deve inoltre contenere, sempre a pena di inammissibilità:
- a) Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
 - b) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ente e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
 - c) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge.
4. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
- a) curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici.
 - b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..
5. Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione; in particolare, potrà essere allegata la documentazione comprovante i risultati conseguiti in ragione dell'esperienza gestionale vantata dal candidato.

6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.
7. L'EdA, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire anche direttamente eventuali ulteriori elementi di informazione, attraverso Enti o Amministrazioni di appartenenza.
8. Nella domanda, ove posseduto, dovrà essere indicato un indirizzo pec e/o un numero di fax ove potranno essere effettuate le comunicazioni di cui al successivo art. 5.

(Art.4)

(Presentazione della domanda)

1. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo del Comune di Casamarcino con una delle seguenti modalità alternative:
 - a) per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **casamarciano@pec.comune.casamarciano.na.it**; in tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta della domanda, corredata della documentazione richiesta, in formato pdf e farà fede la data di invio; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e relativi allegati sottoscritti in originale dal candidato e scansionati in formato PDF, la scansione PDF di un documento di identità valido (fronte/retro), nonché tutti gli eventuali altri allegati alla domanda in formato PDF.
 - b) consegna a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 – in busta chiusa al **protocollo del Comune di Casamarciano**;
 - c) spedizione per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: **Ente d'Ambito ATO NA3 presso il Comune di Casamarciano, Piazza Umberto I, Casamarciano (NA) 80032** ;
2. Nel caso di consegna a mano o di spedizione per mezzo del servizio postale, sulla busta sigillata contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere

indicato il mittente e la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Ente d'Ambito ATO NA3*".

3. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

4. L'Ente d'Ambito non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna delle domande da parte dei vettori prescelti.

5. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo e di recapito telefonico secondo le modalità di cui alla presentazione della domanda.

6. L'EdA non assume alcuna responsabilità nel caso d'irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione;

Art. 5

(Modalità di svolgimento della selezione)

1. Al fine della valutazione dei curricula, l'EdA si avvarrà di una Commissione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda, per l'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina a Direttore Generale.

2. Attraverso una valutazione da effettuarsi in conformità ai criteri previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e con riferimento alla natura ed alle caratteristiche delle strutture da dirigere e dei programmi da realizzare, la commissione evidenzia la professionalità, le attitudini e le capacità del singolo candidato anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenti esperienze lavorative. In particolare, la professionalità acquisita costituisce un elemento di significativa valutazione ai fini dell'affidamento dell'incarico.

3. Per la valutazione del curriculum la Commissione ha a disposizione punti 20/20. L'apprezzamento del curriculum prodotto dal concorrente, come degli eventuali ulteriori documenti ritenuti utili, dovrà attenersi a principi di evidenziazione dello spessore culturale e formativo, nonché delle esperienze lavorative e/o professionali espressi dal candidato, ritenuti significativi ai fini della posizione dirigenziale da ricoprire, sia in relazione alle generali attribuzioni rimesse

alla funzione dirigenziale, sia con riguardo alle specifiche competenze afferenti al posto da ricoprire.

4. La Commissione esprime la valutazione curriculare utilizzando la griglia di seguito riportata con facoltà di individuare sub criteri rispetto ai punteggi indicati

CRITERI	PUNTEGGIO
Titoli di studio(max 5 punti)	
Dottorato di ricerca in discipline attinenti all'oggetto dell'avviso	max 2 punti
Master, specializzazione, corsi universitari regolarmente attestati in discipline attinenti all'oggetto dell'avviso (0,5 punti per ogni titolo)	max 2 punti
Attestati, corsi di formazione rilasciati da Enti accreditati in materia di formazione per la Pubblica Amministrazione e in materia di anticorruzione (max 0,20 punti per ogni attestato o corso)	max 1 punto
Incarico gestionale maggiore di cinque anni nella stessa qualifica prevista dall'avviso pubblico (1 punto per ogni anno successivo al 5°)	max 8 punti
Esperienza nella gestione delle procedure di gara	3
Esperienza nella gestione delle risorse umane	2
Esperienza nella gestione contabile e di bilancio	2

5. Esperita la valutazione comparativa dei curricula, conseguono l'ammissione al colloquio i soli candidati che hanno ottenuto nella relativa valutazione un punteggio non inferiore a 10/20.

6. La selezione comparativa si conclude con il colloquio personale volto a verificare il grado effettivo di qualità e capacità possedute dal candidato - già valutate secondo i criteri innanzi specificati- e a pervenire ad un giudizio sulla concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale intesa quale capacità della corretta soluzione, sotto il profilo della legittimità e della efficienza organizzativa e gestionale, di questioni relative all'organizzazione delle attività inerenti i servizi oggetto di incarico.

7. Il colloquio verterà sulle seguenti materie: Diritto Amministrativo (con particolare riferimento al diritto degli Enti Locali e al procedimento amministrativo;

ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni nonché al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della dirigenza e del comparto "Regioni e Autonomie Locali" Codice dei Contratti Pubblici); elementi di Diritto Penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione); normativa nazionale e comunitaria sulle materie inerenti il profilo professionale da reclutare, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici di competenza sia per quanto concerne l'attitudine all'esercizio delle funzioni dirigenziali in ambito pubblico; diritto ambientale; ciclo integrato di rifiuti e sostenibilità .

8. La valutazione operata ad esito della selezione condotta è esclusivamente finalizzata ad individuare la potenziale parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro di diritto pubblico, e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

9. L'avviso per la presentazione al colloquio è dato ai singoli candidati ammessi con pubblicazione sul sito web del Comune di Casamarciano almeno tre giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo. Ove ritenuto necessario i candidati possono essere avvisati con pec, raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma o e-mail. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati rinunciari.

10. L'Amministrazione ha facoltà, comunque, nei limiti temporali di efficacia del predetto contratto individuale, di stipulare nuovo contratto con altro candidato partecipante alla selezione in caso di risoluzione dell'originario negozio per qualsiasi causa intervenuta.

11. Al termine della selezione la Commissione formula al Presidente dell'Ente una circostanziata e motivata relazione sull'esito della stessa. Il Consiglio d'Ambito sulla base di detta relazione individua la persona da assumere.

12. Il candidato individuato quale soggetto contraente sarà invitato a presentarsi entro il termine prescritto nella predetta comunicazione, comunque non inferiore a dieci giorni decorrenti dal ricevimento della stessa e nel termine perentorio di 30

giorni, decorrenti dalla data di ricevimento dell'invito stesso, per la stipulazione del contratto di lavoro, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Nel medesimo termine di cui al periodo che precede il vincitore dovrà far pervenire all'Amministrazione i seguenti documenti in carta semplice e richiesti dal bando, con esclusione di quelli che devono essere acquisiti d'ufficio:

- 1) fotocopia della carta d'identità
- 2) fotocopia del codice fiscale
- 3) dichiarazione sottoscritta dall'interessato di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario deve essere prodotta la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;
- 4) la documentazione di supporto al curriculum, se non già fornita all'atto della domanda.

13. Nel caso in cui il candidato, entro 30 giorni, non ottemperi agli adempimenti prescritti per l'assunzione in servizio non si dà luogo alla stipulazione del relativo contratto individuale o, se questo è già stato condizionatamente stipulato, il medesimo viene considerato risolto, a meno che il vincitore non chieda ed ottenga, preventivamente, per giustificato e documentato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

14. Preventivamente all'assunzione il candidato dovrà, inoltre, produrre il certificato di idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta, salvo particolari situazioni di urgenza in presenza delle quali l'Amministrazione potrà procedere alla stipula del relativo contratto individuale di assunzione prima della presentazione della suddetta certificazione medica che il candidato dovrà comunque produrre nei 30 giorni successivi.

15. E' in facoltà dell'Amministrazione l'accertamento della idoneità psico-fisica per il tramite del Medico competente del Comune

16. Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro per la separata area della dirigenza degli enti locali.
17. La nomina in prova conseguente al concorso decorre dal giorno in cui il dipendente assume servizio.

Art. 6

(Dichiarazioni presentate dai candidati)

- 1 L'EdA potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
- 2 A tal fine, nella domanda e negli atti allegati l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.
- 3 Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.
- 4 L'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Direttore Generale verrà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Campania, e sui siti istituzionali dei Comuni facenti parte dell'Ambito NA3 a valere quale notifica per tutti i soggetti interessati.
- 5 Ai candidati esclusi dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione a mezzo PEC o, alternativamente, con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 7

(Nomina del Direttore Generale - Rapporto di lavoro)

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, dello Statuto dell'EdA, la nomina del candidato sarà effettuata dal Consiglio d'Ambito.
2. A seguito della nomina l'interessato dovrà, pena la decadenza, entro dieci giorni dalla comunicazione della stessa:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestanti i requisiti di cui all'art. 2 che verranno acquisite definitivamente dall'Amministrazione;
 - b) stipulare apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale, il cui schema tipo è approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'EdA.
3. In coerenza con gli indirizzi generali definiti dalla L.R. 14/2016, dallo Statuto dell'EdA e dal Comitato esecutivo, il direttore generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EdA, dirige la struttura operativa, ed in particolare:
- a) adotta il programma annuale delle attività del Consiglio d'Ambito, identificando le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
 - b) predispone gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito;
 - c) formula proposte ed esprime pareri al Consiglio d'Ambito;
 - d) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
 - e) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
 - f) predispone la pianta organica da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito;
 - g) dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti, ne controlla l'attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
 - h) cura l'inoltro alla Regione, entro dieci giorni dall'approvazione, dei bilanci d'esercizio e delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Ambito.
 - i) espleta le procedure di affidamento del Servizio di gestione integrato dei rifiuti per segmenti o per l'intero ciclo e sottoscrive i relativi contratti;
 - j) gestisce i contratti, controlla l'attività dei soggetti gestori del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempimento;
 - k) predispone la relazione annuale sulle attività dell'EdA da trasmettere entro il 30 dicembre di ciascun anno all'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, al Consiglio regionale ed al Presidente della Giunta regionale.

4. La sede di assegnazione sarà indicata nell'atto di nomina e l'accettazione della nomina comporterà automaticamente l'accettazione della sede.
5. Nell'atto di nomina verranno assegnati, con possibilità di aggiornamento successivo, gli specifici obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze dell'EdA ed alle finalità e scelte della programmazione regionale.
6. Con le modalità e le procedure previste dal Regolamento interno dell'Ente sono individuati i criteri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti direttori generali viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina dei direttori generali dell'EdA, attraverso strumenti manuali ed informatici, in modo di garantire comunque la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.
2. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico). Titolare del trattamento dei dati è l'EdA.

Art. 9

(Responsabile del Procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Luciano Maria Rosaria recapiti:
tel. 081/19843517 Ufficio Affari Generali -; Pec:
casamarciano@pec.comune.casamarciano.na.it

Art. 10
(Disposizioni finali)

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo PEC ovvero tramite raccomandata A/R all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione.
3. Il presente Avviso ha validità dalla data di pubblicazione all'albo del Comune di Casamarciano .
4. L'ente si riserva in ogni caso di non procedere al conferimento dell'incarico in caso di mancanza della necessaria provvista finanziaria.
5. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda e degli allegati, sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della Regione Campania, sul sito web istituzionale del Comune di Casamarciano e sul sito web istituzionale dei Comuni rientranti nell'Ambito NA3.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Dott.ssa Maria Rosaria Luciano

“Allegato A”

Schema esemplificativo della domanda

Al Presidente del Consiglio d'Ambito _____

Il sottoscritto _____, nato
a _____, (prov.), il _____, residente in
_____ (prov.), C.A.P. _____, Via
_____, n. _____, C F _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso per l'acquisizione di disponibilità per la
nomina di Direttore Generale dell'Ente d'Ambito _____.

A tal fine **dichiara:**

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 1 della
legge n. 590/1994 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque
esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero, di:

1. di essere cittadino italiano (ovvero di essere cittadino _____)
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non
essere iscritto nelle liste elettorali ovvero di essere cancellato dalle liste elettorali per le
seguenti motivazioni _____);
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
(ovvero indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);
4. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica
amministrazione, ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la
produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. di non essere stato collocato in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o
privato;

6. di essere in possesso dei requisiti specifici (comma 1 dell'art. 9 dello Statuto dell'Ente):

1.1. di essere in possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento ovvero del diploma di laurea magistrale ovvero del diploma di laurea specialistica in _____, conseguito in data _____, presso l'Università _____;

1.2. di essere in possesso di comprovata esperienza e professionalità nel settore dei servizi pubblici locali;

1.3. Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal precedente art. 2 del presente avviso pubblico.

7. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;

8. di voler ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso al seguente recapito: Via/Piazza _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____
tel. n. _____ tel. cell. n. _____ fax n. _____ e-mail _____
PEC _____;

9. di conoscere ed accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'EdA.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

1. Curriculum professionale datato e firmato, redatto secondo il formato europeo dal quale si evince, in particolare, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 comma 1 dello Statuto dell'EdA e dei titoli di competenza ed esperienza ritenuti utili per la valutazione, redatto nella forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

2. Copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

3. eventuali altri documenti ritenuti utili ai fini della propria valutazione:

a) _____;

b) _____;

c) _____.

Il sottoscritto si impegna a fornire ogni utile documento richiesto ed a comunicare cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando l'Ente d'Ambito da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Data _____

Firma
